

L'incremento delle ore di *training* del 2016 rispetto al 2015, è dovuto essenzialmente all'attivazione dei corsi CTA provenienti da selezione interna dirette ad alimentare il flusso della mobilità del personale legata allo sviluppo del progetto Aeroporti a basso traffico e all'attivazione di corsi TM e FISO provenienti da selezione esterna, a cui si aggiunge un corso FISO integrato MET/AFIS per clienti esterni.

Di particolare rilevanza sono risultate le iniziative di *training* destinate al personale di sala che hanno coinvolto direttamente 851 partecipanti nei Centri di Controllo d'Area e 119 partecipanti negli aeroporti per 7.760 ore di formazione complessive.

Infine è stata effettuata l'erogazione on-line del TPT di inglese che ha visto il coinvolgimento di 213 CTA.

Il 2016 ha visto la definitiva realizzazione di un catalogo di offerta di servizi di training con circa 70 titoli proposti al mercato esterno. Il catalogo riunisce l'offerta di Academy e di altre Funzioni aziendali (DSNA, *Safety*, *Security*) ed è stato presentato in occasione del World ATM Congress 2016 di Madrid.

In corso d'anno hanno inoltre assunto particolare rilevanza:

- l'attività di revisione e riprogettazione dei training plan e della certificazione di “Organizzazione di Formazione” in accordo al Reg. UE 340/2015;
- lo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ausilio al training in grado di accelerare e rendere più efficienti i processi di sviluppo degli ambienti di simulazione.

2.7. L'attività negoziale

2.7.1. L'Attività negoziale e le procedure di aggiudicazione

L'esercizio 2016 evidenzia un valore complessivo dei contratti stipulati pari a circa 143,6, ml anche se in diminuzione (- 35 per cento) rispetto al 2015 nel quale la spesa era stata di 222,5 ml. Le attività di acquisto hanno tenuto conto delle necessità indicate dal contesto operativo in relazione ai piani e programmi attuativi dell'evoluzione tecnologica di ENAV S.p.A., considerando anche le esigenze di adeguamento alle soluzioni tecniche previste al livello europeo. Relativamente alla tabella che segue, dove vengono riportati in termini riassuntivi i dati in percentuale relativi all'intera attività negoziale, si evidenzia che il valore delle procedure di gara è di circa il 35,75 per cento, in incremento rispetto al 2015 (34 per cento), seppure di peso ancora limitato.

Nel corso del 2016 sono state esperite alcune significative procedure di gara, quasi tutte realizzate tramite piattaforma informatica.

Anzitutto, la procedura relativa alla “*Realizzazione di un Sistema di Multilaterazione (MLAT) per l’aeroporto di Torino Caselle*” diretta a consentire, in tempo reale e senza soluzione di continuità, posizione e nominativo di tutti i mezzi in movimento sull’area di manovra aeroportuale, quali che siano le condizioni di visibilità e climatiche.

Sempre in ambito tecnologico il 2016 ha visto, tra l’altro, anche l’aggiudicazione della procedura negoziata con bando a rilevanza comunitaria per l’acquisizione e integrazione di un *tool* di supporto al sequenziamento degli arrivi sugli aeroporti maggiori denominato (*Arrival MANager -AMAN-*). Merita inoltre di essere evidenziata la Gara europea per la manutenzione applicativa, manutenzione evolutiva e conduzione tecnica e funzionale dei Sistemi Informativi Gestionali di ENAV S.p.A.

Altra procedura ha riguardato la gara europea per il “Servizio di revisione legale del gruppo ENAV” con durata di nove anni, realizzata in tempi molto ristretti dettati dal processo di quotazione in Borsa.

Nell’ambito delle opere civili si evidenzia che nel 2016, tramite piattaforma informatica, sono state esperite procedure di gara per un valore di oltre 6 milioni, con 148 inviti rivolti verso operatori economici qualificati.

Gli accessi agli atti nel corso del 2016 e nei primi mesi del 2017, sono stati oltre 45, a fronte di un solo ricorso incardinato nel 2016 che, peraltro, ha visto soccombente la società ricorrente che chiedeva la caducazione della gara.

Per quanto afferisce agli affidamenti in house nel corso del 2016 sono stati affidati alla società Techno-Sky oltre 26,8 ml, che confermano l’orientamento a valorizzare e sviluppare il *know-how* della controllata.

Nel corso del 2016 si è fatto frequente ricorso a Procedure di gara congiunte per esigenze di acquisto comuni a livello di Gruppo, nonché a centralizzare la gestione delle esclusive esigenze di approvvigionamento della controllata Techno Sky per le gare “sopra soglia comunitaria” e per gli acquisti di importo superiore ai 5.000 euro.

Nel corso del 2016, è stata avviata una procedura a rilevanza comunitaria finalizzata alla scelta di un Partner Industriale per la costituzione di una *NewCompany*, composta da ENAV come socio di maggioranza e da un partner industriale, ed all’affidamento alla stessa dei Servizi

Convenzionali UTM (*Unmanned Aerial Vehicles*) secondo lo schema normativo del partenariato pubblico privato.

Infine, per quanto riguarda le procedure negoziate singole si segnala che, oltre agli acquisti caratterizzati, ad avviso della società, da vincoli tecnologici o relativi al possesso di diritti di esclusiva, hanno assunto un significativo rilievo i contratti per l'acquisto di spazi pubblicitari sui vari *media*, necessari per la campagna di comunicazione attinente alla quotazione in borsa.

Tabella 4 - Dati in percentuale relativi all'intera area negoziale

Sede Centrale

Anno 2015		Anno 2016	
TIPOLOGIA PROCEDURA	sul complessivo	TIPOLOGIA PROCEDURA	sul complessivo
GARA – procedura ristretta/procedura aperta	34,08	GARA - procedura ristretta/procedura aperta	35,75
APPALTO IN HOUSE	16,96	APPALTO IN HOUSE	18,66
COTTIMO FIDUCIARIO CON GARA INFORMALE IN ECONOMIA	0,67	COTTIMO FIDUCIARIO CON GARA INFORMALE IN ECONOMIA	0,63
GARE ELETTRONICHE E MARKET PLACE	0,34	GARE ELETTRONICHE E MARKET PLACE	0,97
PNS - PROCEDURA NEGOZIATA SINGOLA	25,38	PNS - PROCEDURA NEGOZIATA SINGOLA	26,97
ATTIVAZIONE OPZIONE	2,17	ATTIVAZIONE OPZIONE	5,28
ATTO DI VARIAZIONE	18,51	ATTO DI VARIAZIONE	10,22
CONVENZIONE CONSIP	1,89	CONVENZIONE CONSIP	1,51
Totale complessivo	100,00	Totale complessivo	100,00
Sedi Decentrate			
Anno 2015		Anno 2016	
TIPOLOGIA PROCEDURA	sul complessivo	TIPOLOGIA PROCEDURA	sul complessivo
COTTIMO FIDUCIARIO CON GARA INFORMALE IN ECONOMIA	10,10	COTTIMO FIDUCIARIO CON GARA INFORMALE IN ECONOMIA	5,80
PNS - PROCEDURA NEGOZIATA SINGOLA	14,02	PNS - PROCEDURA NEGOZIATA SINGOLA	5,43
RATIFICA	39,43	RATIFICA	61,64
APPALTO IN HOUSE	32,25	APPALTO IN HOUSE	24,48
CONVENZIONE CONSIP	3,68	CONVENZIONE CONSIP	1,32
GARE ELETTRONICHE E MARKET PLACE	0,53	GARE ELETTRONICHE E MARKET PLACE	1,33
Totale complessivo	100,00	Totale complessivo	100,00

2.7.2. Le attività commerciali della società e del Gruppo

Il Gruppo, nell'anno 2016, ha conseguito risultati in termini di ricavi derivanti da vendite di servizi al mercato terzo per un totale di circa 14,6 ml (11,3 ml nel 2015), in linea con quanto previsto dal vigente Piano Industriale.

Rispetto alle macro aree di servizi e prodotti definite dal Gruppo, i ricavi conseguiti nell'anno 2016 risultano così distribuiti:

- 4,42 ml derivanti da Contratti di Consulenza Aeronautica e Progettazione (ENAV ed ENAV ASIA PACIFIC);
- 2,93 ml derivanti da Contratti Radiomisure (ENAV);
- 2,10 ml derivanti da contratti per Altri Servizi ed Ingegneria (ENAV e TECHNO SKY);
- 0,34 ml derivanti da contratti di Formazione (ENAV);
- 4,8 milioni per convenzioni e accordi.

Il portafoglio servizi e prodotti è stato organizzato dalla società in sei macro aree:

Consulenza aeronautica e progettazione

Consulenza direzionale

Formazione

Ingegneria e Servizi Tecnici

Simulazioni, Validazioni Operative e Verifiche Tecniche

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici commerciali ed in particolare il presidio dei mercati prescelti, la società si è concentrata anche nel 2016 in varie azioni commerciali fra le quali la proposizione ad organizzazioni straniere (essenzialmente gestori del traffico aereo ed authorities) di nuovi progetti; partecipazione a fiere e convegni per la promozione commerciale; partecipazione a gare nazionali ed internazionali, lo sviluppo di notevole *expertise* nella metodologia di elaborazione dei progetti complessi in termini di contenuti e processi e il miglioramento dei processi di produzione/erogazione dei servizi attraverso la revisione ed elaborazione delle procedure di elaborazione offerte, gestione commesse e gestione dei reclami e soddisfazione del cliente.

Il Gruppo ENAV, nel corso degli ultimi anni ha portato a termine oltre 200 progetti in 29 diversi Paesi ed ha costruito una presenza stabile in aree geografiche strategiche quali Sudest Asiatico, Medioriente e Africa.

L'area del Sudest Asiatico ha come paese di riferimento la Malesia, il Medioriente, gli Emirati Arabi Uniti con opportunità di sviluppo in Arabia Saudita.

L'Africa presenta due aree distinte di sviluppo del *business*, l'*East African Community* con Kenya, Rwanda ed Uganda ed il nord Africa con Marocco e Libia. Con quest'ultimo paese è stato recentemente firmato un *Memorandum of Understanding* per il supporto necessario al riavvio dei Servizi della Navigazione Aerea.

2.8. Il contenzioso

Le attività di contenzioso e di consulenza legale della Società sono assicurate, direttamente ovvero per il tramite di strutture dipendenti, dalla Funzione Affari Legali e Societari, posta al diretto riporto dell'Amministratore Delegato.

La Funzione Affari Legali e Societari è attualmente strutturata nei settori: Consulenza Legale e Contenzioso, Legale Internazionale, Relazioni Istituzionali e Societario.

Il Contenzioso civile e amministrativo

Anche nel 2016 la Società ha sottoposto a valutazione l'andamento del contenzioso in materia amministrativa e civile provvedendo a costituire, prudenzialmente, specifici fondi per quei contenziosi il cui esito negativo viene ritenuto probabile e per il quale si possa ragionevolmente procedere alla quantificazione, secondo le applicabili normative contabili e la migliore prassi.

Il contenzioso civile ed amministrativo nel 2016 si è riferito, tra l'altro: (i) alle azioni intraprese con riferimento ai giudizi in corso nei confronti di fornitori e società di gestione aeroportuale insolventi o in fallimento o in altre procedure concorsuali, verso i quali sono sorte controversie per crediti che non è stato possibile recuperare sul piano stragiudiziale; (ii) alle controversie riferibili alla resistenza a pretese giudiziali di fornitori o appaltatori che la Società ritiene infondate, ovvero al recupero dei maggiori costi e/o danni che la Società abbia sostenuto per inadempienze di fornitori/appaltatori; (iii) a controversie aventi ad oggetto la rivendica dei beni di proprietà di ENAV, la richiesta di danni per mancato godimento dei beni trasferiti nel patrimonio della Società, ovvero la richiesta di pagamento di migliorie apportate sui beni; (iv) a giudizi relativi a richiesta danni da sinistri aeronautici, il cui rischio di soccombenza è peraltro assunto normalmente dalla compagnia assicurativa di ENAV; (v) a giudizi relativi all'impugnativa di provvedimenti inerenti la celebrazione di procedure di evidenza pubblica e l'aggiudicazione di gare; (vi) a controversia avente ad oggetto la richiesta danni per mancato acquisto di ramo di azienda di società terza; (vii) a controversia avente ad oggetto la domanda di

risarcimento di danno all'immagine e perdita di chance per impugnativa di risalente delibera assembleare di revoca del Consiglio di Amministrazione *pro tempore*.

I Procedimenti penali

Nell'ambito delle note vicende giudiziarie avviate negli anni 2010-2011, che hanno coinvolto anche ex organi di vertice e dirigenti di ENAV oltre alla Selex Sistemi Integrati (già Selex ES, poi Finmeccanica, oggi Leonardo) e terzi, prosegue in fase di discussione il procedimento penale nei confronti di un ex Amministratore delegato, per le ipotesi di reato di cui agli artt. 319 e 321 c.p. e all'art. 7, commi 2 e 3, legge n. 195/1974 e all'art. 4, comma 1, legge n. 659/1981, e di un ex dirigente della Società, per le ipotesi di reato di cui agli artt. 319 e 321 c.p., in cui ENAV è costituita parte civile.

Risulta definito, con sentenza di proscioglimento con formula "perché il fatto non sussiste" il procedimento penale nei confronti di un dirigente della società per il reato di cui all'art. 378 c.p.p.

Nell'ambito del procedimento penale pendente nei confronti, tra gli altri, di vertice di ex società di progettazione edilizia, ex consigliere d'amministrazione di ENAV nonché vertice di società subappaltatrice di fornitore di ENAV con riferimento ad ipotesi di reato di cui all'art. 110 c.p., art. 7, commi 2 e 3, L. 195/1974 e art. 4, comma 1, L. 659/1981, oltre che per il reato di cui all'art. 8, L. 74/2000, con specifico riferimento a subappalti inerenti il contratto per l'ammodernamento dell'Aeroporto di Palermo, risulterebbe indagato anche un ex Amministratore delegato di ENAV per le sole ipotesi di reato di cui agli artt. 319 e 321 c.p.

Nell'ambito del procedimento penale pendente nei confronti di un ex Presidente del Consiglio di amministrazione di ENAV, di ex dirigente di ENAV e di vertici di società terza – ex fornitrice della controllata Techno Sky - per i reati di cui agli artt. 81, 319 e 321, la Società si è costituita parte civile all'udienza del 16 febbraio 2015. Successivamente, all'udienza del 18 maggio 2015 ENAV si è costituita parte civile nei confronti di altro ex dirigente della società, imputato dei medesimi fatti di cui al precedente capoverso, e la cui posizione, originariamente stralciata, è stata successivamente riunita. Il giudizio riunito pende in fase dibattimentale.

Nell'ambito del procedimento penale pendente nei confronti di ex consigliere politico *pro tempore* del Ministro dell'Economia per i reati di cui agli artt. 110, 319 e 321 c.p., la Società si è costituita parte civile all'udienza preliminare del 3 maggio 2016. Il primo grado è stato definito con riconoscimento della penale responsabilità dell'imputato per i fatti a lui ascritti e di una provvisoria in favore di ENAV a titolo di risarcimento danni.

In relazione alla illecita sottrazione di beni e materiali di ENAV in deposito presso magazzino di terzi, di cui si è avuto contezza nel mese di gennaio 2014, a seguito della denuncia querela sporta dalla stessa Società è stato avviato procedimento penale dalla competente Procura della Repubblica. In data 2 luglio 2015 la Società si è costituita parte civile al fine di ottenere il ristoro dei danni subiti. Il primo grado è stato definito con riconoscimento della penale responsabilità dell'imputato per i fatti a lui ascritti e di una provvisionale in favore di ENAV a titolo di risarcimento danni. Il giudizio pende ad oggi dinanzi alla Corte di Appello per essere stato interposto gravame dell'imputato. Sempre in relazione alla illecita sottrazione di beni e materiali di ENAV in deposito presso magazzino di terzi è stato avviato un ulteriore procedimento penale dalla competente Procura della Repubblica per reati, tra gli altri, di associazione per delinquere. In data 15 gennaio 2017 la Società si è costituita parte civile all'udienza preliminare al fine di ottenere il ristoro dei danni subiti. All'esito è stato disposto il rinvio a giudizio degli imputati dinanzi al competente Tribunale.

Con riferimento alle indagini preliminari avviate nel 2016 dalla Procura della Repubblica di Sassari per i reati di cui agli artt. 589 c.p., 26 co. 1 e 2 D.lgs. 81/08, 25 septies D.lgs. 231/01, in relazione ad un incidente mortale occorso all'amministratore delegato oltre che operatore tecnico professionale di società appaltatrice di ENAV, nel corso di un intervento di manutenzione straordinaria in quota del radome del sistema radar ENAV allocato presso il sito Cima Canistreddu in Sassari, sono intervenute le notifiche dell'avviso di chiusura indagini preliminari nei confronti del Direttore Generale pro-tempore e di altri soggetti aziendali e terzi. Nessuna analoga comunicazione risulta allo stato pervenuta nei confronti dell'Amministratore delegato di ENAV pure in precedenza indagato nell'ambito del medesimo giudizio.

Pende il procedimento avviato dalla competente Procura della Repubblica nei confronti di terzi all'esito della denuncia penale sporta da ENAV per i reati di accesso abusivo ai servizi informatici; in tale ambito la Società ha conferito incarico per la costituzione in giudizio quale parte civile finalizzata a conseguire il risarcimento dei danni subiti.

Quanto alle azioni cautelative intraprese alla luce delle richiamate vicende giudiziarie avviate negli anni 2010-2011, in relazione al risolto contratto stipulato tra ENAV e Selex in data 26 giugno 2009 per l'ammodernamento del Sistema aeroportuale dell'Aeroporto di Palermo, la Società seguita a trattenere, cautelativamente e in pendenza di ulteriori accertamenti, in applicazione di apposita scrittura privata sottoscritta in data 24 dicembre 2012, l'ammontare di circa 3,9 ml.

A seguito di ordine di esibizione notificato nell'anno 2016, la società è venuta a conoscenza di un subappalto intercorso tra la CPC, affidataria in RTI dell'appalto per l'ammodernamento dell'Aeroporto di Parma stipulato nell'anno 2005 e risolto nel 2013, e una società di costruzioni asseritamente esecutrice delle predette opere; subappalto rivelatosi nullo all'esito delle verifiche interne disposte dalla Società, le quali hanno altresì formato oggetto di comunicazione alla Procura della Repubblica. Al riguardo sono state assunte iniziative dirette ad assumere opportune iniziative giudiziarie cautelative per la Società.

In esito ad ordine di esibizione documentale del giudice ordinario in data 24 novembre 2016, la società ha prodotto documentazione inerente taluni contratti oltre che inerente la società controllata ENAV North Atlantic; per quanto consta, pende in proposito procedimento in fase di indagine presso la Procura della Repubblica di Roma, in merito al quale non risultano allo stato indagati né è stata formalizzata alcuna contestazione.

2.9. Il sistema dei controlli

2.9.1. I controlli ex d.lgs. n. 231/2001

Nell'anno 2016 è stato nominato il nuovo Organismo di vigilanza per il triennio 2016 – 2018, che ha effettuato un *assessment* sul Modello 231 in vigore anche attraverso un parere richiesto ad uno studio legale specializzato in materia di Responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/01.

Tale progetto ha portato all'approvazione, da parte del CdA, in data 16 marzo 2017 del nuovo Modello 231. Parallelamente è stato rivisto ed aggiornato anche il Codice Etico di Gruppo della Società che approvato dal CdA in pari data ha valenza su tutte le società del gruppo.

In particolare il Modello nella sua ultima formulazione è stato aggiornato con l'integrazione di alcuni reati di recente introduzione.

L'Organismo di vigilanza ha altresì presentato al Consiglio di amministrazione un proprio piano delle attività richiedendo altresì un *budget* per il funzionamento dell'Organismo stesso ed ha rendicontato a fine esercizio sempre attraverso una relazione al Consiglio di Amministrazione, le attività svolte nel corso del 2016. L'OdV si è riunito periodicamente per esaminare i flussi informativi ricevuti, per i quali ha peraltro emesso una specifica procedura, e gli esiti delle verifiche e dei monitoraggi effettuati dalla Funzione *Internal Audit*.

Per quanto attiene la formazione, l'OdV ha svolto con il supporto della Funzione *Internal audit* un'attività di formazione in aula che ha coinvolto nell'ultimo semestre 2016 dirigenti e quadri della società.

Per quanto concerne le attività di monitoraggio sul corretto funzionamento del Modello di Organizzazione e Gestione²³¹, l'OdV ha esaminato gli esiti delle seguenti verifiche effettuate dall'*Internal Audit* nel corso del 2016:

- Acquisti ENAV;
- *Assessment HSE* (ossia valutazione dello stato dell'arte sulla gestione dei rischi salute, sicurezza e ambiente);
- Sistema dei poteri;
- Pagamenti per contanti;
- Contratti di locazione;
- Segnalazione “Giovanni Salvati”;
- Incidente presso il sito di Cima Canistreddu.

Non sono state riscontrate situazioni critiche per quanto concerne il mancato rispetto dei protocolli di controllo previsti dal Modello 231 della Società, né violazioni del Codice Etico. L'OdV ha formulato alcune raccomandazioni con particolare riferimento al rafforzamento del sistema dei controlli interni in relazione alle tematiche salute, sicurezza e ambiente.

L'attività di monitoraggio dei processi sensibili è stata effettuata anche con l'analisi sistematica della reportistica (flussi informativi), trasmessa all'Organismo di Vigilanza dalle strutture aziendali competenti.

Gli esiti delle attività di verifica effettuate hanno confermato l'effettiva applicazione del Modello, nonché l'ottemperanza ai fondamentali Principi di Controllo in esso contenuti. Dalle attività di *follow-up* svolte, è risultato che le funzioni aziendali interessate hanno recepito i suggerimenti dell'Organismo di Vigilanza attivandosi per porre in essere le necessarie azioni, volte al miglioramento dei processi sensibili di competenza.

2.9.2. L'*Internal auditing*

Il Piano delle attività di *Audit* per il 2016, che comprende e accoglie anche le attività di verifica sulle società controllate, è stato approvato dal CdA di ENAV l'8 giugno 2016.

Oltre alle attività previste nel piano di *audit* sono emerse nel corso del 2016 alcune ulteriori esigenze di verifica sia da parte del Collegio Sindacale di ENAV che del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate oltre a quelle avviate per opportunità dalla Funzione *Internal Audit*

stessa a seguito di alcune segnalazioni ricevute direttamente o per il tramite dell'Organismo di Vigilanza .

In particolare nel corso del 2016 sono state emesse le seguenti relazioni di *audit*:

1. *Assessment Governance*;
2. Incidente presso il sito di Cima Canistroddu;
3. Ammodernamento aeroporto di Parma;
4. Contratti di locazione;
5. *Assessment HSE ENAV* (valutazione della stato dell'arte sulla gestione dei rischi salute, sicurezza e ambiente);
6. *Assessment HSE Techno Sky* (valutazione della stato dell'arte sulla gestione dei rischi salute, sicurezza e ambiente);
7. Sistema dei poteri;
8. *Audit "Towers Watson"*;
9. Segnalazione "Giovanni Salvati";
10. Acquisti ENAV;
11. Acquisti Techno Sky;
12. Pagamenti per contanti;
13. *Audit "Droni"*.

La maggior parte degli interventi di *audit*, nell'evidenziare un esito complessivamente soddisfacente del sistema dei controlli e di gestione dei rischi, ha portato all'individuazione di alcune aree di miglioramento a fronte delle quali sono state avviate, da parte dei diversi titolari dei processi, le opportune azioni correttive.

La funzione *Internal Audit* ha anche avviato la revisione del Manuale *Internal Audit* e proposto al CdA il Mandato della Funzione stessa, approvato dallo stesso Consiglio in data 10 novembre 2016.

Sempre nel corso del 2016 è stato avviato un progetto di *Business Process Risk Assessment*, completato nel corso del 2017, che ha tra l'altro permesso di definire un piano pluriennale *risk based* sulla cui base è stato elaborato il piano annuale dell'*Internal Audit*, il relativo *budget* e una programmazione delle attività per il triennio 2017 – 2019. Tali attività sono state approvate dal CdA in data 1 febbraio 2017.

Il sistema di prevenzione della corruzione

Il Consiglio di amministrazione di ENAV, in data 29 marzo 2016, in applicazione della legge n.190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella

pubblica amministrazione) ha affidato al dirigente Responsabile della Funzione *Audit* il compito di Responsabile della Prevenzione della Corruzione. A seguito del processo di quotazione, non essendo la Società più soggetta agli obblighi previsti dalla legge n.190/2012, è stata revocata la nomina di cui sopra a favore di un ampliamento delle competenze della funzione “*Internal Audit*” con quelle in materia di prevenzione della corruzione e delle frodi. Il piano di *Internal Audit* per il 2017 ha altresì previsto l’emanazione di una *policy* anticorruzione e l’elaborazione di un modello anticorruzione coerente con le indicazioni della ISO 37001 al fine di essere sempre allineati alle *best practice* in materia.

2.9.3. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La legge n. 262/2005 riconosce al Dirigente preposto specifici obblighi e profili di responsabilità in materia di predisposizione dei documenti contabili e societari. In particolare il Dirigente preposto predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato; attesta, con apposite relazioni, allegate al bilancio d’esercizio e consolidato, l’adeguatezza e l’effettiva applicazione delle procedure nonché la corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La figura del Dirigente preposto adottata su base volontaria per richiesta del MEF, è divenuta di fatto obbligatoria dal 4 agosto 2015 quando ENAV ha assunto la qualifica di Ente di Interesse Pubblico a seguito dell’emissione del prestito obbligazionario. Successivamente, l’avvio delle negoziazioni delle azioni di ENAV presso il Mercato Telematico Azionario, avvenuta in data 26 luglio 2016, ha comportato il rispetto di ulteriori obblighi di predisposizione e pubblicazione delle relazioni finanziarie previste dall’articolo 154-ter del TUF e dal Regolamento Emittenti Consob.

Le attività svolte dal DP nel 2016 hanno riguardato quattro diversi ambiti.

Nel primo ambito di attività, relativo al primo semestre 2016, in cui il Dirigente preposto è stato coinvolto nella realizzazione delle attività di natura finanziaria, legale, fiscale ed istituzionale, necessarie per il rispetto della tempistica prospettata ai fini della quotazione a mezzo di Offerta Pubblica Iniziale (IPO) conclusasi il 26 luglio 2016. Un secondo riguarda il processo di miglioramento e adeguamento delle procedure aziendali finalizzato ad allineare il sistema di controllo interno all’evoluzione delle attività aziendali e al quadro normativo derivante dalla

quotazione. In particolare sono state emesse due distinte procedure, quali: chiusure contabili infra-annuali e chiusure contabili annuali per la redazione del bilancio separato.

Il terzo è stato rivolto alla valutazione con la Società di revisione, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ed il Collegio Sindacale del corretto utilizzo dei principi contabili e della loro omogeneità ai fini della redazione della relazione finanziaria annuale con particolare riferimento alle modifiche intervenute durante l'esercizio 2016 sui principi contabili internazionali di prima adozione a decorrere dal 1° gennaio 2016, rilevanti per il bilancio consolidato e di esercizio. L'analisi non ha evidenziato impatti significativi sul bilancio consolidato e di esercizio della società.

Il quarto ambito di attività ha riguardato l'attività di *testing* ai fini dell'attestazione del bilancio 2016.

In esito alle suddette attività, sono stati regolarmente attestati, in data 16 marzo 2017, sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato evidenziando che non sono emersi aspetti di rilievo e che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e sono redatti in conformità alle disposizioni di legge.

2.9.4. Il controllo di gestione e la contabilità analitica

- Controllo di gestione

Nel mese di dicembre del 2016 si è concluso il processo di redazione del *budget* di gruppo per l'esercizio relativo al 2017, in coerenza con le linee d'azione nel Piano Industriale e con i livelli di efficientamento previsti nel Piano delle *Performance*, tenuto conto dei volumi di traffico attesi per l'anno 2017.

In tal senso si è proceduto, nel corso dell'anno, al consolidamento ed omogeneizzazione delle informazioni economiche delle singole società del gruppo nonché alla finalizzazione dei moduli informatici gestionali con la finalità di pervenire alla definizione del budget consolidato di gruppo.

Sono state pertanto aggiornate le procedure aziendali inerenti la gestione del *budget* e sono stati realizzati, alcuni aggiornamenti dei moduli informatici di *budget e reporting* (*Hyperion Planning e Financial Management*), con riferimento sia alla gestione dei ricavi e costi di ENAV S.p.A. che al consolidamento dei dati delle Società controllate (*TechnoSky e SICTA*).

Nel corso dell'anno, nell'ambito delle linee di indirizzo contenute nel Piano Industriale di Gruppo, sono stati analizzati i costi esterni di ENAV con la duplice finalità di evidenziare possibili aree di efficientamento dei costi e di monitorare l'andamento degli stessi rispetto agli obiettivi definiti nel budget.

- *La contabilità analitica*

Come prescritto dalla legge 248 del 2 dicembre 2005 all'articolo 11 sexties e in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti, anche per il 2016 si è concluso il processo di revisione contabile e di certificazione da parte della Società incaricata della separazione contabile dei servizi regolamentati e non regolamentati di ENAV.

La separazione contabile è ottenuta tramite il sistema di contabilità analitica che rileva costi e ricavi per centro di costo e per commessa per poi allocarli ai servizi erogati, siano essi quelli regolamentati, afferenti cioè all'attività istituzionale di assistenza al volo in Rotta e di Terminale, che quelli non regolamentati relativi ad attività rilevanti non riferibili a quella istituzionale.

L'attività regolamentata è distinta tra attività regolamentata "a tariffa" e attività regolamentata "a convenzione", comprendendo quest'ultima gli aeroporti interamente gestiti in convenzione.

Il sistema di contabilità analitica permette di conseguire i seguenti principali obiettivi istituzionali e gestionali:

- la separazione contabile, ovvero la determinazione dei costi e ricavi consuntivi dei servizi di Rotta, di Terminale e dei servizi non regolamentati relativi alla vendita di formazione, radiomisure, consulenza aeronautica, e altri servizi;
- il monitoraggio dei costi diretti e indiretti, dei parametri di efficienza operativa e redditività attraverso la produzione di prospetti di conto economico gestionali a supporto delle decisioni aziendali;
- la predisposizione della reportistica richiesta dagli enti esterni nazionali e internazionali.

I costi e ricavi dei Servizi sono comprensivi dei valori imputati sui centri di costo generali e amministrativi o di coordinamento e supporto (ovvero i centri di costo di "overhead") allocati sui Servizi sulla base di specifici parametri di ribaltamento.

Nel corso del 2016 è entrato a regime il sistema per il monitoraggio delle commesse di vendita (Hyperion Gestione Progetti) implementato nel 2015, che consente la gestione della pianificazione iniziale, del budget e del consuntivo dei ricavi e dei costi dei servizi

non regolamentati relativi alla vendita di formazione, radiomisure, consulenza aeronautica, e altri servizi.

3. LA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) ed *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione europea con il regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 nonché ai sensi del D.lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano.

Il bilancio di esercizio è stato approvato, ai sensi dell'art.2364 del codice civile, dall'assemblea degli azionisti nella seduta del 28 aprile 2017.

Il bilancio di esercizio e consolidato di ENAV è stato oggetto di revisione da parte di apposita società ai sensi dell'art. 14 e 16 del D.lgs n. 39/2010 in virtù dell'incarico di revisione per il novennio 2016-2024 conferito dall'assemblea del 29 aprile 2016.

La relazione sul bilancio di esercizio e la relazione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 sono state validate dalla società di revisione in data 24 marzo 2017.